UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Resoconto delle principali decisioni del Senato Accademico

10 novembre 2020

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere su parere del Consiglio di Amministrazione

- "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti": modifiche.

  Le modifiche introdotte riguardano:

  - l'articolo 6 - Compiti didattici e di servizio agli studenti dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti per chiamata diretta quali vincitori dei Programmi di ricerca di durata triennale Marie Sklodowska Curie Action (MSCA), Global Fellowship: al fine di rendere compatibili le attività svolte nel progetto di ricerca con l'assolvimento dei compiti didattici istituzionali, che comportano l'obbligo di impegno esclusivo (full time) del fellow sul progetto, è stato chiarito che i compiti didattici per i primi due anni sono assolti nell'ambito dello svolgimento delle attività di "training" previste dal Programma (attraverso conferenze, seminari, insegnamenti, incontri con studenti, ecc.), mentre resta ferma l'attuale previsione del Regolamento per lo svolgimento dei compiti didattici relativi al terzo anno;
  - l'articolo 3 - Attività assimilata alla didattica frontale e l'articolo 9 - Compiti didattici dei ricercatori a tempo determinato: le disposizioni relative ai compiti didattici dei docenti previste per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sono state estese anche all'omologo Corso in Medicine and Surgery in lingua inglese, istituito per l'anno accademico 2019/2020. Di conseguenza è stata anche modificata la scheda di rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti.

Delibere

- "Commissione per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori" con la denominazione "Commissione per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori": ricostituzione per l'a.a. 2020/2021. La Commissione, che ha il compito di supervisionare la realizzazione del Piano di Azione approvato dal Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico, in data 30/05/2017, è stata nominata, secondo le linee guida previste dalla Commissione europea, nella seguente composizione:

  Steering committee

  - Prof.ssa Marcella Bonchio (Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo)
  - Prof. Giancarlo Dalla Fontana (Prorettore Vicario)
  - Prof. Antonio Parbonetti (Prorettore all'Organizzazione e processi gestionali e al merchandising)
  - Prof. Michele Maggini (Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento)
  - Prof.ssa Cinzia Sada (Referente per l'accreditamento per Human Resources Strategy for Researchers - HRS4R- e l'implementazione del bollino HR)
  - Dott. Andrea Berti (Dirigente Area Ricerca e rapporti con le imprese)
  - Dott.ssa Anna Maria Cremonese (Dirigente Area Risorse umane)
  - Dott. Andrea Grappeggia (Dirigente Area Didattica e servizi agli studenti)
  - Dott.ssa Dora Longoni (Dirigente Area Relazioni internazionali)

Working group

- Dott.ssa Monica Giomo (Rappresentante dei Ricercatori R3)
- Dott. Umberto Granziol (Rappresentante dei Ricercatori tra gli assegnisti di ricerca)
- Dott. Vito Emanuele Cambria (Rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico)
- Dott.ssa Stefania Bertelle (Direttrice Ufficio Trattamenti economici e welfare)
- Dott. Andrea Crismani (Direttore Ufficio Dottorato e post-lauream)
- Dott.ssa Veronica Furlan (Direttrice Ufficio Sviluppo organizzativo)
- Dott.ssa Anna Maria Fusaro (Direttrice Ufficio Personale docente)
- Dott. Mattia Gusella (Direttore Ufficio Global Engagement Office)
- Dott.ssa Francesca Mura (Direttrice Ufficio Ricerca internazionale)
- Dott.ssa Rosa Nardelli (Direttrice Ufficio Public engagement)
- Prof.ssa Cinzia Sada (link con lo Steering committee)
- Prof. Michele Maggini (Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento).

Pareri al Consiglio di Amministrazione

- Bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua - STARS@UNIPD: edizione 2021. L'iniziativa, che giunge alla sua terza edizione, intende promuovere e incoraggiare a Padova ricerche di elevato standard internazionale, innovative e ambiziose, con l'obiettivo finale di potenziare la capacità di attrarre finanziamenti competitivi esterni. I progetti STARS@UNIPD 2021 sono ricondotti a tre assi di intervento che richiamano gli schemi di finanziamento previsti dall'ERC:

  1. Starting Grants (STARS-StG), riservati a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 2 a 7 anni, anche esterni all'Ateneo;
  2. Consolidator Grants (STARS-CoG), riservati a ricercatrici e ricercatori dell'Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 7 a 12 anni;
  3. Wild Card Grants (STARS-WiC) riservati a ricercatrici e ricercatori che hanno presentato nei bandi 2019 e 2020 un progetto ERC Starting, Consolidator o Advanced, indicando l'Università di Padova come host institution e risultando eleggibili per il finanziamento (valutazione A nel secondo step della selezione ERC), senza tuttavia ottenerlo per limiti di budget della call.

  Le procedure e i criteri di valutazione adottati nel bando STARS@UNIPD saranno analoghi a quelli previsti nel quadro dei bandi ERC.
  Rispetto all'edizione precedente, per le linee StG e CoG è chiarito esplicitamente che, qualora il PI sia un ricercatore a tempo determinato di tipo a) o b) presso l'Ateneo il cui contratto scada prima del termine del progetto STARS, una quota del budget, con un limite massimo lordo ente di 40.000 euro l'anno, può essere prevista a copertura di un assegno di ricerca da conferire al PI per il periodo compreso tra il termine del contratto da ricercatore e la conclusione del progetto STARS. I vincitori per la linea Stg titolari di un assegno di ricerca relativo a progetti di ricerca diversi, dovranno rinunciarvi prima dell'avvio del progetto STARS e attivare un nuovo assegno da PI, oppure considerare di richiedere un posticipo, adeguatamente motivato, dell'avvio del proprio progetto STARS.
  La Commissione di Valutazione incaricata della selezione dei progetti sarà costituita da un massimo di 27 esperti esterni di riconosciuto prestigio internazionale, scelti fra i membri dei panel dei progetti competitivi europei finanziati dallo European Research Council (ERC), suddivisi in 3 sottocommissioni composte da massimo 11, 9 e 7 esperti (PE=11, LS=9, SH=7) corrispondenti ai tre macrosettori ERC. Spetterà infine al Consiglio di Amministrazione approvare la graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento.
- Istituzione, attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Malattie infettive e tropicali" per l'a.a. 2019/2020. La Scuola di specializzazione in oggetto era stata disattivata nel 2019 a seguito del mancato accreditamento da parte del MIUR per carenza di requisiti disciplinari; l'Ateneo, a riscontro della nota ministeriale del 8 giugno 2020, con cui è stata riaperta la Banca dati Cineca per le sole Scuole che non hanno superato l'accreditamento ministeriale per l'anno accademico 2018/2019, ha chiesto al MUR la valutazione, ai sensi del Decreto ministeriale n. 402/2017, degli Standard e Requisiti della Scuola di specializzazione in "Malattie Infettive e Tropicali."
  A seguito della valutazione dei dati inseriti e del parere favorevole espresso dalla Commissione ministeriale di esperti, il Ministero ha disposto l'accreditamento provvisorio della Scuola di

specializzazione in “Malattie infettive e tropicali” e approvato in via provvisoria l’integrazione del Regolamento didattico di Ateneo dell’Università di Padova con l’inserimento della Scuola di specializzazione in oggetto, per la quale è autorizzata in via provvisoria l’istituzione e il rilascio dei relativi titoli accademici, autorizzando l’Ateneo all’attivazione per l’a.a. 2019/2020 subordinatamente all’assegnazione dei contratti statali di formazione medica specialistica da parte del Ministero stesso ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. La proposta è stata approvata dal Dipartimento di Medicina molecolare.

- Convenzione di cooperazione internazionale con l’Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris Ile-de-France - Institut Supérieur International du Parfum de la Cosmétique et de l’Aromatique (ISIPCA) per la realizzazione del programma congiunto di secondo ciclo universitario intitolato “European Fragrance and Cosmetics Master (EFCM)”, per il biennio accademico 2020/2022. Si tratta della riproposizione di un programma formativo internazionale di durata biennale, con possibilità di rinnovo per il successivo biennio, interamente erogato in lingua inglese: il primo anno interamente gestito e frequentato in Francia presso l’UVSQ e ISIPCA, il secondo anno interamente frequentato a Padova all’interno del Master universitario di primo livello in “Business and management - MBM: industry specific fragrance and cosmetic sector”. L’accordo rispecchia quello delle edizioni precedenti e si propone di formare dei *junior managers* con competenza sia nel settore tecnico (conoscenze di base scientifiche e tecniche nell’ambito della profumeria e della cosmetica) che nel management e marketing. Gli studenti EFCM si iscriveranno a UVSQ e a ISIPCA per i due anni di formazione, mentre saranno iscritti a Unipd solo per il secondo anno e pagheranno tutte le tasse di iscrizione per i due anni del programma EFCM a ISIPCA; per l’a.a. 2020/2021 la tassa di iscrizione annuale ammonta a 21.200 euro. L’Ateneo di Padova riceverà una quota pari a 7.900 euro per studente per ciascuno dei due anni accademici di durata del corso, da utilizzare per il miglioramento delle attività di didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”, di riferimento del programma, il quale, in caso di recesso dalla convenzione da parte dell’Ateneo per mancata attivazione del programma, si impegna a garantire ai corsisti la conclusione degli studi intrapresi attraverso l’erogazione di attività didattiche specifiche e assumendosi la responsabilità di copertura degli eventuali disavanzi del Master in oggetto derivanti da tale attività.
- Programma congiunto internazionale in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” a.a. 2021/2022. Si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee, cui l’Università di Padova partecipa a partire dal 2003 attraverso l’adesione dal Consorzio EIUC, il quale continua a detenere la gestione amministrativa del Master, e a corrispondere all’Ateneo il contributo di Euro 150,00 per ciascuno studente regolarmente ammesso all’E.MA ed immatricolato come tale a cura dell’Università di Padova. Possono partecipare al programma sia studenti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS; ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, il diploma finale congiunto sarà sottoscritto dai Rettori dell’Università degli Studi di Padova, dell’Università Ca’ Foscari Venezia e dell’Università di Graz, mentre i corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori delle Università di Padova, Ca’ Foscari Venezia, di Deusto, Ruhr di Bochum, di Graz, di Amburgo e di Lubiana.
- Contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 al fine di favorire l'internazionalizzazione. Parere favorevole a 1 contratto di insegnamento a supporto dell’internazionalizzazione dei Corsi di studio. Tale tipologia di contratto è proposta dai Dipartimenti per insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. La proposta dell'incarico è formulata al Consiglio di Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell’Università.